

CITTA' DI FOSSACESIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LIVELLO TERRITORIALE – INTEGRAZIONE PARTE NORMATIVA

L'anno 2015 il giorno dieci del mese di Novembre, alle ore 12.30..., in una sala della sede municipale di Fossacesia, si è riunita la delegazione trattante aziendale, convocata con nota prot. 15619 del 29/10/2015.

Sono presenti, per la

PARTE PUBBLICA:

Dott.ssa Evelina Di Fabio –Segretario Comunale –Presidente

e, per la parte sindacale

PARTE SINDACALE:

POCETTI NICOLA (RSU)

BERNABO BERNABO DICCAP

LAUDADIO FIORENTIN RSU

MAURIZIO MARROHE

ZINNI SERGIO CGIL FP

CISL FP
Gennaro Marone

Le parti;

PREMESSO CHE

- In data 13/10/2015 veniva stipulata una preintesa relativa alla integrazione della parte normativa del CCDILT sulle modalita' e criteri per la ripartizione del fondo di progettazione e l'innovazione ai sensi dell'art. 93 del D.leg.vo n. 163/2006 ;
- Con deliberazione della giunta comunale n. del , il presidente della delegazione trattante di parte pubblica veniva autorizzato alla sottoscrizione della definitiva del CCDILT – Parte normativa –Integrazione relativamente ai criteri e modalita' di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, nel testo allegato alla presente ;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti stipulano l'integrazione nella parte normativa del CCDILT allegato alla presente.

Letto confermato e sottoscritto.

CISL FP *Gennaro Marone*

CGIL FP

PER LA PARTE PUBBLICA

SECRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Evelina Di Fabio

PER LA PARTE SINDACALE

Nicola Pocetti RSU
Bernabo Bernabo DICCAP
Maurizio Marrohe
Sergio Zinni

MODALITÀ E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

Art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999: Destinazione incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/04/1999.

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo che comprende gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione e che risulta determinato nel suo ammontare, dopo aver accantonato e reso indisponibili le somme necessarie per il pagamento dell'IRAP.

Rientrano in questa fattispecie i compensi legati all'attività di progettazione interna (art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006), che vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le **attività espletate** fino al 17/08/2014, sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 304 del 21.06.2010 (vedi deliberE della Sezione Autonomie n. 7/SEZAUT/2009 e n. 11/SEZAUT/2015/QMIG).

Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale.

Pertanto, per le attività espletate successivamente al 18/08/2014 vengono di seguito definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, della quota di fondo per la progettazione e l'innovazione da destinare ai dipendenti interessati.

Ripartizione dell'incentivo:

La quota di fondo destinata alle prestazioni per la progettazione viene ripartita tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, come segue:

IN CASO DI SERVIZI TECNICI AFFIDATI A PERSONALE INTERNO

Tabella A	%	Prestazione	Funzione	%
A	45	Responsabilità Procedimento	Responsabile del procedimento	40
			Collaboratori firmatari di documenti	5
B	30	Progettazione, sicurezza, Verifica e Validazione	Tecnico/i responsabile progetto/verifica/validazione	25
			Tecnico/i collaboratore firmatari di documenti	5
C	20	Direzione lavori e sicurezza	Tecnico responsabile	15
			Tecnico collaboratore firmatario di elaborati	5

Tabella C	FASE DELLA ATTIVITA'	% PERCENTUALE SPETTANTE	
O PERE O LAVORI	Direzione dei Lavori	C1	70
	Coordinatore Sicurezza in Fase di Esecuzione	C2	30

PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI.

1. Nel caso in cui parte dell'opera o lavoro sia progettata da soggetti esterni al Comune, il valore di tale parte, stabilito ai sensi dell'art. 2, è posto in diminuzione della base di calcolo della quota devoluta al fondo incentivante.
2. Nel caso in cui ci si avvalga della consulenza o collaborazione di soggetti esterni al comune, senza che ad essi sia ascrivibile specificatamente alcuna parte dell'opera o lavoro, l'ammontare del corrispettivo per le opere prestate, al netto degli oneri fiscali e contributivi, è detratta per il 10% dalla quota da destinare al fondo.
3. In caso di incarichi e/o progetti esterni è comunque riconosciuta al Responsabile del Procedimento la quota del compenso incentivante spettante (rif. delibere Autorità Vigilanza LL.PP. 13.06.2000; 18.07.2000 e Deliberazione Corte dei Conti sez. Lombardia n.135 del 26.03.14).
4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico stesso, costituiscono economie.

Modalità di corresponsione dell'incentivo:

Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, il regolamento che recepisce le presenti clausole definisce i criteri in base ai quali il Responsabile competente dispone la corresponsione dell'incentivo, previo accertamento positivo dell'attività svolta dal dipendente interessato.

Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

13/10/2015

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]